

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA****A.S. 2024/2025**

In applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 7 DPR 122/09 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009, il Collegio Docenti dell'I.I.S. Maria Pia ha deliberato i criteri di attribuzione del voto di comportamento. Si informano le famiglie e gli studenti che i nuovi criteri sono pubblicati all'Albo della scuola e sul sito della scuola alla voce "PTOF".

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (visite, convegni, spettacoli, viaggi d'istruzione, ecc.). Considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati. Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, *"la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi"* e *"La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo"*.

Si enunciano qui di seguito gli **indicatori** relativi all'attribuzione del voto di condotta:

1. **COMPORAMENTO RESPONSABILE** - Si intende il rispetto delle norme civili generali, delle strutture e delle persone, nonché dei Regolamenti d'Istituto.
2. **PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE** - Si valutano gli atteggiamenti più o meno attivi e propositivi, la collaborazione con docenti e compagni, la partecipazione al dialogo educativo, alla vita di classe e d'istituto.
3. **CONSEGNE E SCADENZE** - Si valuta la puntualità e la precisione nell'assolvimento dei compiti, l'attenzione e la cura del materiale scolastico individuale, il rispetto delle scadenze e delle consegne, la presenza in occasione di verifiche.
4. **FREQUENZA E PUNTUALITA'** - Si considerano il numero di assenze e/o di ritardi e uscite anticipate nonché la puntualità nel rispettare gli orari delle lezioni e del rientro in aula (solo per alunni non viaggiatori con mezzi pubblici).

Ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute,

OFFERTA FORMATIVA: Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate

Istituto Tecnico Settore Economico – Amministrazione finanza e marketing

Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Chimica, materiali e biotecnologie – Biotecnologie sanitarie

Istituto Tecnico Settore Economico - Amministrazione finanza e marketing – Relazioni Internazionali per il Marketing



comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. I Docenti, effettuano un riscontro della presenza degli alunni per la successiva rendicontazione delle assenze: il docente Coordinatore di Classe verifica a cadenza mensile il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da poter fornire un'informazione preventiva alle famiglie quando la quantità oraria di assenze accumulate rappresenta un rischio per la validità dell'anno scolastico. Costituisce assolvimento dell'informativa ai genitori la possibilità che hanno questi ultimi di verificare la situazione relativa alle assenze dei propri figli sul Registro Elettronico.

Si ritiene utile puntualizzare che, nel conteggiare le ore di assenza, effettuate sia durante le lezioni in presenza sia in eventuale DDI, saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Il Collegio Docenti, in base al succitato DPR 122/2009, art. 14, comma 7, stabilisce i seguenti criteri generali che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

- Assenze certificate per gravi patologie e/o terapie mediche;
- Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia;
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente **richieste e certificate** dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI (solo per alunni fruitori di PFP).

Pertanto, se l'irregolarità della frequenza è dovuta a succitati e documentati motivi, può non incidere in modo determinante sulla condotta.

Si precisa, altresì, che la suddetta deroga è da considerarsi solo ed esclusivamente nel caso in cui l'alunno abbia superato il limite del 25% delle assenze.

### **Corrispondenza voto-indicatori**

## **Voto 10**

### **1. COMPORTAMENTO RESPONSABILE**

Comportamento estremamente corretto e responsabile nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dei Regolamenti. Nessuna sanzione disciplinare a carico.

### **2. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

Ottima collaborazione, attiva e propositiva con compagni e docenti; partecipazione costruttiva alla vita della scuola; impegno costante e motivato in tutte le discipline.

### **3. CONSEGNE E SCADENZE**

Assolve sempre in modo puntuale e costante alle consegne, anche quelle inerenti le comunicazioni tra scuola e famiglia.

### **4. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**

Regolare con assidua presenza alle lezioni e rispetto degli orari.

Assenze ( $\leq 5$  per il primo quadrimestre;  $\leq 10$  per l'intero a.s.).

Entrate posticipate (solo per alunni non viaggiatori con mezzi pubblici) e uscite anticipate ( $\leq 5$  per il primo quadrimestre;  $\leq 10$  per l'intero a.s.).

**VOTO 9****1. COMPORTAMENTO RESPONSABILE**

Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dei Regolamenti. Può aver ricevuto qualche richiamo verbale (da annotarsi da parte degli insegnanti sul registro elettronico), cui ha fatto seguito un chiaro miglioramento nel comportamento.

**2. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

Buona collaborazione, attiva e propositiva con compagni e docenti; partecipazione attiva alla vita della scuola; l'impegno è costante e motivato in tutte le discipline.

**3. CONSEGNE E SCADENZE**

Assolve sempre in modo puntuale e costante alle consegne.

**4. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**

Regolare la frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari.

Assenze ( $\leq 7$  per il primo quadrimestre;  $\leq 15$  per l'intero a.s.).

Entrate posticipate (solo per alunni non viaggiatori con mezzi pubblici) e uscite anticipate ( $\leq 6$  per il primo quadrimestre;  $\leq 12$  per l'intero a.s.).

**VOTO 8****1. COMPORTAMENTO RESPONSABILE**

Comportamento corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dei Regolamenti. Può aver ricevuto richiami verbali da annotarsi da parte degli insegnanti sul registro elettronico) o massimo una nota disciplinare individuale (controfirmata dal Dirigente Scolastico), cui ha fatto seguito un chiaro miglioramento nel comportamento.

**2. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

Partecipazione non sempre attiva e/o collaborativa con compagni e docenti; impegno adeguato e abbastanza motivato.

**3. CONSEGNE E SCADENZE**

Rispetta sempre le scadenze e raramente non è puntuale e costante nelle consegne.

**4. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**

Frequenza regolare alle lezioni anche se a volte non rispetta gli orari o frequenza connotata da assenze e/o ritardi.

Assenze ( $\leq 10$  per il primo quadrimestre;  $\leq 18$  per l'intero a.s.).

Entrate posticipate (solo per alunni non viaggiatori con mezzi pubblici) e uscite anticipate ( $\leq 8$  per il primo quadrimestre;  $\leq 14$  per l'intero a.s.).

**VOTO 7****1. COMPORTAMENTO RESPONSABILE**

Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dei Regolamenti. Può aver ricevuto massimo 2/3 ammonizioni disciplinari scritte (controfirmate dal Dirigente Scolastico) e/o diversi richiami verbali (da annotarsi da parte degli insegnanti sul registro elettronico), purché seguiti da dimostrazione di recupero comportamentale.

**2. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

L'alunno viene spesso richiamato a un atteggiamento più consono. Partecipazione e collaborazione scarse e disinteressate; impegno non sempre adeguato e motivato.

**3. CONSEGNE E SCADENZE**

Non sempre assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.

**4. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**

La frequenza è connotata da assenze e/o ritardi, in alcuni casi anche per sottrarsi agli impegni scolastici; non è sempre puntuale nel rispetto degli orari.

Assenze ( $\leq 15$  per il primo quadrimestre;  $\leq 25$  per l'intero a.s.).

Entrate posticipate (solo per alunni non viaggiatori con mezzi pubblici) e uscite anticipate ( $\leq 10$  per il primo quadrimestre;  $\leq 16$  per l'intero a.s.).

**VOTO 6****1. COMPORTAMENTO RESPONSABILE**

Comportamento scorretto e non rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dei Regolamenti. Può aver ricevuto più di 3 ammonizioni scritte (controfirmate dal Dirigente Scolastico) o una sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.

**2. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

L'alunno viene spesso richiamato a un atteggiamento più consono e/o ripreso per la negligenza con cui tratta materiali e strutture. Assiduo disturbo durante le lezioni. Partecipazione e collaborazione molto scarse o assenti; impegno non adeguato. Può esercitare un ruolo negativo nel gruppo classe.

**3. CONSEGNE E SCADENZE**

Assolve in modo discontinuo e/o saltuario alle consegne.

**4. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**

La frequenza è discontinua con numerose assenze e/o ritardi, anche per sottrarsi agli impegni scolastici; scarso rispetto degli orari.

Assenze ( $\leq 20$  per il primo quadrimestre;  $\leq 30$  per l'intero a.s.).

Entrate posticipate (solo per alunni non viaggiatori con mezzi pubblici) e uscite anticipate ( $\leq 12$  per il primo quadrimestre;  $\leq 18$  per l'intero a.s.).

**VOTO 5**

Con riferimento al D.P.R. n. 122/2009, "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata tale sanzione disciplinare".

**1. COMPORTAMENTO RESPONSABILE**

Comportamento decisamente scorretto e improntato al mancato rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e dei Regolamenti con violazioni di particolare gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare superiore ai 15 giorni per

- reati che violino la dignità e il rispetto della persona
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano le regole della scuola e la convivenza civile

senza segnali di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di maturazione personale.

**2. PARTECIPAZIONE, IMPEGNO E COLLABORAZIONE**

L'alunno viene sistematicamente ripreso per l'arroganza o la scorrettezza con cui si rivolge alle persone e per la negligenza con cui tratta materiali e strutture. Assiduo disturbo durante le lezioni. Esercita un ruolo negativo nel gruppo classe. Partecipazione e collaborazione assenti; impegno per nulla adeguato.

**3. CONSEGNE E SCADENZE**

Non assolve alle consegne, che rispetta solo saltuariamente.

**4. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**

La frequenza è discontinua con numerose assenze e/o ritardi; si rende responsabile di continue assenze per sottrarsi agli impegni scolastici, mancato rispetto degli orari.

**Si fa inoltre presente che:**

- Per l'attribuzione del voto è necessario che siano presenti almeno tre dei quattro indicatori suddetti.
- Il C.d.C. terrà conto del comportamento che lo studente adotta in ogni disciplina e/o attività nei confronti di ogni singolo docente.
- Per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, alla determinazione del voto di condotta concorrerà la valutazione delle competenze acquisite attraverso la metodologia dei PCTO (Percorsi delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento), valutazione che sarà espressa mediante certificazione delle competenze, come stabilito dalle Linee Guida del MI.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 1.10.2024